



Soltecno S.r.l.

Revisione n. 3

Data revisione 16/01/2017

Stampata il 16/01/2017

Pagina n. 1/18

032 - Tuttovia spray

Scheda di Dati di Sicurezza

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: 032
Denominazione: Tuttovia spray

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Detergente per rimuovere colle, adesivi, sporco, tracce di pennarelli da superfici non assorbenti.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: Soltecno S.r.l.
Indirizzo: Nuova Lottizzaz. Bettolino - V. delle Industrie - S. P. 20
Località e Stato: 26010 Salvirola (CR)
Italia
tel. 0039 0373 270405
fax 0039 0373 270397

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza: marzia@soltecno.eu

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a:
Azienda: 0039 0373 270405
CAV Centro nazionale di informazione tossicologica - Pavia 0382 24444
CAV Azienda ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo 800 833300
CAV Ospedale Niguarda Cà Granda - Milano 02 66101029
CAV Az. Osp. Careggi - Firenze 055 7947819
CAV Policlinico Umberto I - Roma 06 49978000
CAV Policlinico Gemelli - Roma 06 3054343
CAV Ospedale Pediatrico Bambino Gesù - Roma 06 68593726
CAV Az. Osp. Cardarelli - Napoli 081 7472870
CAV Az. Osp. Univ. Foggia 0881 732326

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli.

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Aerosol, categoria 1	H222 H229	Aerosol estremamente infiammabile. Recipiente sotto pressione: può scoppiare se riscaldato.
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2	H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**032 - Tuttovia spray****2.2. Elementi dell'etichetta.**

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H222 Aerosol estremamente infiammabile.
H229 Recipiente sotto pressione: può scoppiare se riscaldato.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH208 Contiene:
PIN-2(10)-ENE

Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P261 Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C / 122°F.

Contiene: IDROCARBURI, C7, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI
ACETONE
IDROCARBURI C9-11 N- ISO- ALCANI CICLICI <2% AROMATICI

2.3. Altri pericoli.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.**3.1. Sostanze.**

Informazione non pertinente.

3.2. Miscele.

**032 - Tuttovia spray**

Contiene:

Identificazione.	Conc. %.	Classificazione 1272/2008 (CLP).
IDROCARBURI, C7, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI CAS. -	30 - 40	Flam. Liq. 2 H225, Asp. Tox. 1 H304, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 2 H411
CE. 927-510-4 INDEX. - Nr. Reg. 01-2119475515-33		
PROPANO CAS. 74-98-6	14 - 19	Flam. Gas 1 H220, Nota U
CE. 200-827-9 INDEX. 601-003-00-5 Nr. Reg. 01-2119486944-21		
ACETONE CAS. 67-64-1	10 - 15	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066
CE. 200-662-2 INDEX. 606-001-00-8 Nr. Reg. 01-2119471330-49		
IDROCARBURI C9-11 N- ISO- ALCANI CICLICI <2% AROMATICI CAS. -	10 - 15	Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H336, EUH066
CE. 919-857-5 INDEX. - Nr. Reg. 01-2119463258-33		
IDROCARBURI C12-16 ISOALCANI CICLICI < 2% AROMATICI CAS. -	7 - 9	Asp. Tox. 1 H304, EUH066
CE. 927-676-8 INDEX. - Nr. Reg. 01-2119456377-30		
BUTANO CAS. 106-97-8	4 - 5	Flam. Gas 1 H220, Nota C U
CE. 203-448-7 INDEX. 601-004-00-0 Nr. Reg. 01-2119474691-32		
IDROCARBURI C11-13 ISOALCANI <2% AROMATICI CAS. -	3 - 4	Asp. Tox. 1 H304, EUH066
CE. 920-901-0 INDEX. - Nr. Reg. 01-2119456810-40		



Soltecno S.r.l.

Revisione n. 3

Data revisione 16/01/2017

Stampata il 16/01/2017

Pagina n. 4/18

032 - Tuttovia spray

ISOBUTANO

CAS. 75-28-5

3 - 4

Flam. Gas 1 H220, Nota C U

CE. 200-857-2

INDEX. 601-004-00-0

Nr. Reg. 01-2119485395-27

PIN-2(10)-ENE

CAS. 127-91-3

0,5 - 0,7

Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox.
1 H304, Skin Irrit. 2 H315,
Skin Sens. 1 H317

CE. 204-872-5

INDEX. -

Nota: Valore superiore del range escluso.

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

IDROCARBURI, C9-11, N- ISO- ALCANI CICLICI, < 2% AROMATICI: Cefalea, vertigini, sonnolenza, nausea e altri effetti sul sistema nervoso centrale.

IDROCARBURI C11-13 ISOALCANI < 2% AROMATICI: Concentrazioni di vapore superiori ai livelli di esposizione raccomandati sono irritanti per gli occhi e le vie respiratorie, possono causare cefalea e vertigini, avere effetto anestetico e causare altri effetti sul sistema nervoso centrale. Il contatto ripetuto e/o prolungato con materiali a bassa viscosità può sgrassare la pelle con possibile sviluppo di irritazione e dermatite. Piccole quantità di liquido, aspirate nei polmoni in caso di ingestione o di vomito, possono causare polmonite chimica o edema polmonare.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

IDROCARBURI, C9-11, N- ISO- ALCANI CICLICI, < 2% AROMATICI: Se ingerito, può essere aspirato nei polmoni e provocare polmonite chimica. Trattare in modo appropriato.

SEZIONE 5. Misure antincendio.

5.1. Mezzi di estinzione.

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI



Soltecno S.r.l.

Revisione n. 3

Data revisione 16/01/2017

Stampata il 16/01/2017

Pagina n. 5/18

032 - Tuttovia spray

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

In caso di surriscaldamento i contenitori aerosol possono deformarsi, scoppiare e possono essere proiettati a notevole distanza. Indossare un casco di protezione prima di avvicinarsi all'incendio. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita. Allontanare le persone non equipaggiate. Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / il viso.

6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire la dispersione nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non vaporizzare su fiamme o corpi incandescenti. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare gli aerosol.

**032 - Tuttovia spray****7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.**

Conservare in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti e a temperatura inferiore ai 50 °C/122 °F, lontano da qualsiasi fonte di combustione.

7.3. Usi finali particolari.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.**8.1. Parametri di controllo.**

Riferimenti Normativi:

FRA	France	JORF n°0109 du 10 mai 2012 page 8773 texte n° 102
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
EU	OEL EU	Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2014

IDROCARBURI, C7, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori.			Effetti sui lavoratori		
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici
Orale.			VND	149 mg/kg/d		
Inalazione.			VND	447 mg/m3		VND
Dermica.			VND	149 mg/kg/d		VND

PROPANO**Valore limite di soglia.**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
TLV-ACGIH			1000		

ACETONE**Valore limite di soglia.**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
VLEP	FRA	1210	500	2420	1000
WEL	GBR	1210	500	3620	1500
TLV	ITA	1210	500		
OEL	EU	1210	500		
TLV-ACGIH		1187	500	1781	750

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC.

Valore di riferimento in acqua dolce	10,6	mg/l
--------------------------------------	------	------



Valore di riferimento in acqua marina	1,06	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	30,4	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	3,04	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	21,5	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	100	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	29,5	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori.				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale.			VND	62 mg/kg/d				
Inalazione.			VND	200 mg/m3	2420 mg/m3	VND	VND	1210 mg/m3
Dermica.			VND	62 mg/kg/d			VND	186 mg/kg

IDROCARBURI C9-11 N- ISO- ALCANI CICLICI <2% AROMATICI**Valore limite di soglia.**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
OEL	EU	1200	197		

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori.				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale.			VND	125 mg/kg/d				
Inalazione.			VND	185 mg/m3			VND	871 mg/m3
Dermica.			VND	125 mg/kg/d			VND	208 mg/kg/d

BUTANO**Valore limite di soglia.**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
VLEP	FRA	1900	800		
WEL	GBR	1450	600	1810	750
TLV-ACGIH				2377	1000

ISOBUTANO**Valore limite di soglia.**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
TLV-ACGIH			1000		

PIN-2(10)-ENE**Valore limite di soglia.**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
TLV-ACGIH			20		

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

**032 - Tuttovia spray**

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2. Controlli dell'esposizione.

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Non necessario.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX combinato con filtro di tipo P (rif. norma EN 14387).

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunemente limitata.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE.

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.**

Stato Fisico	aerosol
Colore	trasparente
Odore	caratteristico di solvente
Soglia olfattiva.	Non disponibile.
pH.	N.A.
Punto di fusione o di congelamento.	Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale.	< 35 °C.
Intervallo di ebollizione.	Non disponibile.
Punto di infiammabilità.	< 0 °C.
Tasso di evaporazione	Non disponibile.
Infiammabilità di solidi e gas	non applicabile
Limite inferiore infiammabilità.	Non disponibile.
Limite superiore infiammabilità.	Non disponibile.
Limite inferiore esplosività.	Non disponibile.
Limite superiore esplosività.	Non disponibile.
Tensione di vapore.	Non disponibile.
Densità Vapori	> 1
Densità relativa.	0,700 Kg/l
Solubilità	insolubile in acqua, solubile in solventi organici
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione.	Non disponibile.
Temperatura di decomposizione.	Non disponibile.



Soltecno S.r.l.

Revisione n. 3

Data revisione 16/01/2017

Stampata il 16/01/2017

Pagina n. 9/18

032 - Tuttovia spray

Viscosità Non disponibile.
Proprietà esplosive Non disponibile.
Proprietà ossidanti Non disponibile.

9.2. Altre informazioni.

VOC (Direttiva 2010/75/CE) : 94,10 % - 658,70 g/litro.
VOC (carbonio volatile) : Non disponibile.
Pressione a 20°C 3 bar

SEZIONE 10. Stabilità e reattività.

10.1. Reattività.

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

ACETONE: si decompone per effetto del calore.

IDROCARBURI, C7, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI: Reagisce violentemente con forti ossidanti. Attacca molte plastiche.

10.2. Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

ACETONE: rischio di esplosione per contatto con: trifluoruro di bromo, diossido di difluoro, perossido di idrogeno, nitrosil cloruro, 2-metil-1,3-butadiene, nitrometano, nitrosil perclorato. Può reagire pericolosamente con: potassio ter-butossido, idrossidi alcalini, bromo, bromoformio, isoprene, sodio, zolfo diossido, cromo triossido, cromil cloruro, acido nitrico, cloroformio, acido perossimonosolfurico, ossicloruro di fosforo, acido cromosolfurico, fluoro, agenti ossidanti forti, agenti riducenti forti. Sviluppa gas infiammabili con nitrosil perclorato.

10.4. Condizioni da evitare.

Evitare il surriscaldamento.

ACETONE: evitare l'esposizione a fonti di calore e fiamme libere.

Il prodotto aerosol si mantiene stabile per un periodo superiore ai 36 mesi e nelle normali condizioni di stoccaggio non possono avvenire reazioni pericolose in quanto il contenitore è a tenuta pressoché ermetica. Al fine di evitare che il metallo del contenitore si possa deteriorare, tenere lontano da prodotti a reazione acida o basica.

10.5. Materiali incompatibili.

Forti riducenti e ossidanti, basi e acidi forti, materiali ad elevata temperatura.

ACETONE: acido e sostanze ossidanti.



Soltecno S.r.l.

Revisione n. 3

Data revisione 16/01/2017

032 - Tuttovia spray

Stampata il 16/01/2017

Pagina n. 10/18

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

ACETONE: chetene e altri composti irritanti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

Effetti acuti: per contatto con la pelle si ha irritazione con eritema, edema, secchezza e screpolatura. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

Il prodotto contiene sostanze molto volatili che possono provocare significativa depressione del sistema nervoso centrale (SNC), con effetti quali sonnolenza, vertigini, perdita dei riflessi, narcosi.

Il prodotto contiene sostanza/e sensibilizzante/i e pertanto può provocare una reazione allergica.

BUTANO:

Mutagenicità sulle cellule germinali: nessun effetto mutageno.

Cancerogenicità: test di cancerogenicità negativo.

Tossicità per la riproduzione: nessun effetto tossico per la riproduzione.

PROPANO:

Mutagenicità sulle cellule germinali: nessun effetto mutageno.

Cancerogenicità: test di cancerogenicità negativo.

Tossicità per la riproduzione: nessun effetto tossico per la riproduzione.

ACETONE:

Vie di esposizione: la sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione e attraverso la cute.

Rischi per inalazione: una contaminazione dannosa dell'aria può essere raggiunta assai rapidamente per evaporazione della sostanza a 20 °C; tuttavia, per nebulizzazione o per dispersione, molto più velocemente.

Effetti dell'esposizione a breve termine: il vapore è irritante per gli occhi e il tratto respiratorio. La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale, fegato, reni e tratto gastrointestinale.

Effetti dell'esposizione ripetuta o a lungo termine: contatti ripetuti o prolungati con la cute possono causare dermatiti. La sostanza può avere effetto su sangue e midollo osseo.

Concentrazioni > 300 ppm causano leggera irritazione delle mucose. Concentrazioni = 800 ppm (30') causano malessere. Concentrazioni = 4000 ppm (60') causano gravi effetti tossici.

DL(orale stimata): 50 ml.

Rischi acuti/sintomi:

Inalazione: mal di gola, tosse, stato confusionale, mal di testa, vertigine, sonnolenza, stato d'incoscienza.

Pelle: cute secca.

Occhi: arrossamento, dolore, vista offuscata, possibile danno corneale.

Ingestione: nausea, vomito (v. inalazione).

Sensibilizzazione: non sensibilizzante.

Cancerogenicità: nessun effetto cancerogeno.

Mutagenicità sulle cellule germinali: nessun effetto mutageno.

Tossicità per la riproduzione: nessun effetto tossico per la riproduzione.

ISOBUTANO:

Mutagenicità sulle cellule germinali: nessun effetto mutageno.

Cancerogenicità: test di cancerogenicità negativo.

Tossicità per la riproduzione: nessun effetto tossico per la riproduzione.

IDROCARBURI, C9-11, N- ISO- ALCANI CICLICI, < 2% AROMATICI:

Vie di esposizione: la sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi vapori e per ingestione. Rischi per inalazione: non può essere fornita alcuna indicazione circa la velocità con cui si raggiunge una contaminazione dannosa nell'aria per evaporazione della sostanza a 20 °C.

Tossicità acuta: minimamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle (dati di test per materiali di struttura simile, test equivalente o simile a linee guida OCSE 403, 401, 402).

Corrosione / irritazione della pelle: leggermente irritante in caso di esposizione prolungata (dati di test per materiali di struttura simile, test equivalente o

**032 - Tuttovia spray**

simile a linee guida OCSE 404).

Gravi lesioni oculari / irritazione: può causare disturbi di breve durata agli occhi (dati di test per materiali di struttura simile, test equivalente o simile a linee guida OCSE 405).

Sensibilizzazione della pelle: si presuppone che non sia un sensibilizzante cutaneo (dati di test per il materiale, test equivalente o simile a linee guida OCSE 406).

Aspirazione: può essere mortale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie (basato sulle proprietà chimico - fisiche del materiale).

Mutagenicità delle cellule germinali: si presuppone che non sia un agente mutageno (dati di test per materiali di struttura simile, test equivalente o simile a linee guida OCSE 471, 473, 474, 476, 478, 479)

Cancerogenicità: si presuppone che non provochi il cancro (dati di test per materiali di struttura simile, test equivalente o simile a linee guida OCSE 453).

Tossicità per il sistema riproduttivo: si presuppone che non sia un agente tossico per la riproduzione (dati di test per materiali di struttura simile, test equivalente o simile a linee guida OCSE 414, 421, 422).

Tossicità specifica per organi bersaglio: esposizione singola: può provocare sonnolenza e vertigini. Esposizione ripetuta: si presuppone che non provochi danni a organi in seguito a un'esposizione prolungata o ripetuta (dati di test per materiali di struttura simile, test equivalente a linee guida OCSE 408, 413, 422).

IDROCARBURI C11-13 ISOALCANI < 2% AROMATICI:

Tossicità acuta: nessun effetto negativo riscontrato.

Corrosione / irritazione cutanea: nessun effetto negativo riscontrato.

Gravi lesioni oculari / irritazione oculare: nessun effetto negativo riscontrato.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: non si conoscono effetti sensibilizzanti.

Tossicità dopo assunzione ripetuta (subacuta, subcronica, cronica): l'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione: non si conoscono effetti mutageni, cancerogeni o reprotossici.

NOAEL (tossicità per lo sviluppo): ≥ 5220 mg/m³ inalazione ratto.

NOAEL (effetti sulla riproduzione, generazione P): ≥ 300 ppm inalazione ratto.

Pericolo in caso di aspirazione: se ingerito, il materiale può essere aspirato nei polmoni e provocare polmonite chimica.

IDROCARBURI, C7, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI:

Vie di esposizione: la sostanza può essere assorbita dall'organismo per inalazione dei suoi vapori e per ingestione.

Rischi per inalazione: una contaminazione dannosa dell'aria sarà raggiunta abbastanza lentamente per evaporazione della sostanza a 20°C.

Effetti dell'esposizione a breve termine: la sostanza è irritante per gli occhi e la cute. Il vapore è irritante per gli occhi, la cute e il tratto respiratorio. Se il liquido viene ingerito, l'aspirazione nei polmoni può portare a polmonite chimica. La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale.

Effetti dell'esposizione ripetuta o a lungo termine: il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute. La sostanza può avere effetto sul fegato, causando ridotta funzionalità.

L'odore è un avvertimento insufficiente di superamento del limite d'esposizione.

Rischi acuti/ sintomi:

Inalazione: torpore, mal di testa.

Cute: cute secca. Il contatto con la pelle può causare danni da eczema.

Occhi: arrossamento, dolore.

Ingestione: crampi addominali, sensazione di bruciore, nausea, vomito.

Sensibilizzazione: non sensibilizzante.

Cancerogenicità: nessun effetto cancerogeno.

Mutagenicità delle cellule germinali: nessun effetto mutageno.

Tossicità per la riproduzione: nessun effetto tossico per la riproduzione.

Tossicità specifica per organi bersaglio –

esposizione singola: può provocare sonnolenza e vertigini –

esposizione ripetuta: per l'uomo: non classificato per tossicità d'organo. Per gli animali: nessun effetto conosciuto.

Pericolo per aspirazione: sintomi di edema polmonare si rivelano perlopiù dopo poche ore, e sono intensificati dallo sforzo fisico. Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

ACETONE

LD50 (Orale).> 5000 mg/kg rat

LD50 (Cutanea).> 15700 mg/kg Rabbit - registration dossier

LC50 (Inalazione).76 mg/l/4h Rat

IDROCARBURI C9-11 N- ISO- ALCANI CICLICI <2% AROMATICI

LD50 (Orale).> 5000 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea).> 2000 mg/kg Rat

LC50 (Inalazione).> 4951 mg/m³/4 h (Rat)

IDROCARBURI C11-13 ISOALCANI <2% AROMATICI

LD50 (Orale).> 5000 mg/kg (rat)

LD50 (Cutanea).> 3160 mg/kg (rabbit)

LC50 (Inalazione).> 5000 mg/m³/8h (rat)

IDROCARBURI C12-16 ISOALCANI CICLICI < 2% AROMATICI



Soltecno S.r.l.

Revisione n. 3

Data revisione 16/01/2017

Stampata il 16/01/2017

Pagina n. 12/18

032 - Tuttovia spray

LD50 (Orale).> 5000 mg/kg (Rat)
LD50 (Cutanea).> 3160 mg/kg (Rabbit)
LC50 (Inalazione).> 5000 mg/m3 (Rat)

IDROCARBURI, C7, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI
LD50 (Orale).> 5840 mg/kg Rat - OECD Guideline 401
LD50 (Cutanea).> 2920 mg/kg Rat - OECD Guideline 402
LC50 (Inalazione).> 23,3 mg/l Rat - OECD Guideline 403

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità.

ACETONE

LC50 - Pesci. 5540 mg/l/96h *Oncorhynchus mykiss*
EC50 - Crostacei. 8800 mg/l/48h *Daphnia pulex* - registration dossier

IDROCARBURI C9-11 N- ISO- ALCANI CICLICI <2% AROMATICI

LC50 - Pesci. > 1000 mg/l/96h *Oncorhynchus mykiss*
EC50 - Crostacei. 1000 mg/l/48h *Daphnia magna*
EC50 - Alghe / Piante
Acquatiche. > 1000 mg/l/72h *Pseudokirchneriella subcapitata*

IDROCARBURI C11-13 ISOALCANI <2% AROMATICI

LC50 - Pesci. > 1000 mg/l/96h *Oncorhynchus mykiss* (ECHA reg. dossier)
EC50 - Crostacei. > 1000 mg/l/48h *Daphnia*; *Chaetogammarus marinus*
EC50 - Alghe / Piante
Acquatiche. > 1000 mg/l/72h Alga; *Scenedesmus subspicatus*

IDROCARBURI C12-16 ISOALCANI CICLICI < 2% AROMATICI

LC50 - Pesci. > 88444 mg/l/96h Fish; *Oncorhynchus mykiss*
EC50 - Alghe / Piante
Acquatiche. > 1000 mg/l/72h Alga; *Pseudokirchneriella subcapitata*

IDROCARBURI, C7, N- ALCANI, ISOALCANI, CICLICI

LC50 - Pesci. > 13,4 mg/l/96h *Oncorhynchus mykiss*
EC50 - Crostacei. 3 mg/l/48h *Daphnia magna*
EC50 - Alghe / Piante
Acquatiche. > 10 mg/l/72h *Pseudokirchneriella subcapitata*

12.2. Persistenza e degradabilità.

BUTANO / ISOBUTANO / PROPANO: si ritiene essere facilmente biodegradabile.

IDROCARBURI C9-11 N- ISO- ALCANI CICLICI <2% AROMATICI: potenzialmente biodegradabile. Test rapida biodegradabilità in acqua: percentuale di degradazione 80%, durata 28 giorni. La trasformazione per idrolisi e per fotolisi non si presume sia significativa. Si presume che degrading rapidamente in aria.

**032 - Tuttovia spray**

IDROCARBURI C11-13 ISOALCANI <2% AROMATICI: intrinsecamente biodegradabile.

IDROCARBURI C7, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI: Si presume che sia facilmente biodegradabile. La trasformazione per idrolisi e per fotolisi non si presume sia significativa. Si presume che degradi rapidamente in aria.

BUTANO

Solubilità in acqua. mg/l 0,1 - 100

Rapidamente Biodegradabile.

PROPANO

Solubilità in acqua. mg/l 0,1 - 100

Rapidamente Biodegradabile.

ACETONE

Rapidamente Biodegradabile.

ISOBUTANO

Rapidamente Biodegradabile.

IDROCARBURI C9-11 N-
ISO- ALCANI CICLICI <2%
AROMATICI

Rapidamente Biodegradabile.

IDROCARBURI, C7, N-
ALCANI, ISOALCANI,
CICLICI

Rapidamente Biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo.

ACETONE: Bioaccumulo: 1. Bioaccumulazione non attesa.

BUTANO

Coefficiente di ripartizione:
n-ottanolo/acqua. 1,09

PROPANO

Coefficiente di ripartizione:
n-ottanolo/acqua. 1,09

ACETONE

Coefficiente di ripartizione:
n-ottanolo/acqua. -0,23

BCF. 3

12.4. Mobilità nel suolo.



Soltecno S.r.l.

Revisione n. 3

Data revisione 16/01/2017

Stampata il 16/01/2017

Pagina n. 14/18

032 - Tuttovia spray

BUTANO / ISOBUTANO / PROPANO: se rilasciato nell'ambiente, il prodotto verrà rapidamente disperso nell'atmosfera dove verrà sottoposto a degradazione fotochimica.

ACETONE: Completamente solubile in acqua. Potenziale di mobilità molto alto.

IDROCARBURI C9-11 N- ISO- ALCANI CICLICI <2% AROMATICI: evapora rapidamente.

IDROCARBURI C11-13 ISOALCANI <2% AROMATICI: evapora rapidamente.

IDROCARBURI C12-16 ISOALCANI CICLICI < 2% AROMATICI: evapora rapidamente.

IDROCARBURI C7, N-ALCANI, ISOLACANI, CICLICI: Estremamente volatile, si diffonde rapidamente in aria.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

ACETONE: non è una sostanza definita PBT o vPvB.

IDROCARBURI C9-11 N- ISO- ALCANI CICLICI <2% AROMATICI: non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB.

IDROCARBURI C11-13 ISOALCANI <2% AROMATICI: non è, o non contiene, sostanze definite PBT o vPvB.

IDROCARBURI C12-16 ISOALCANI CICLICI < 2% AROMATICI: non è, o non contiene, sostanze definite PBT o vPvB.

IDROCARBURI C7, N-ALCANI, ISOALCANI CICLICI: non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB.

12.6. Altri effetti avversi.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.

14.1. Numero ONU.

ADR / RID, IMDG, 1950
IATA:

14.2. Nome di spedizione dell'ONU.

ADR / RID: AEROSOLS
IMDG: AEROSOLS
IATA: AEROSOLS,
FLAMMABLE

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto.

ADR / RID: Classe: 2 Etichetta: 2.1

IMDG: Classe: 2 Etichetta: 2.1





Soltecno S.r.l.

Revisione n. 3

Data revisione 16/01/2017

032 - Tuttovia spray

Stampata il 16/01/2017

Pagina n. 15/18

IATA: Classe: 2 Etichetta: 2.1



14.4. Gruppo d'imballaggio.

ADR / RID, IMDG, -
IATA:

14.5. Pericoli per l'ambiente.

ADR / RID: Pericoloso per
l'Ambiente.



IMDG: Marine Pollutant.

IATA: NO

Per il trasporto aereo, il marchio di pericolo ambientale è obbligatorio solo per i N. ONU 3077 e 3082.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

ADR / RID: HIN - Kemler: -

Quantità
Limitate: 1 L

Codice di
restrizione in
galleria: (D)

Disposizione Speciale: -

IMDG: EMS: F-D, S-U

Quantità
Limitate: 1 L

IATA: Cargo:

Quantità
massima: -
Quantità
massima: -

Istruzioni
Imballo: -
Istruzioni
Imballo: -

Pass.:
Istruzioni particolari:

-

14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC.

Informazione non pertinente.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Categoria Seveso. 8, 9ii

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Prodotto.
Punto. 40

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

**032 - Tuttovia spray**

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

Controlli Sanitari.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica dal fornitore per le seguenti sostanze contenute:

IDROCARBURI, C7, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI

ACETONE

IDROCARBURI C9-11 N- ISO- ALCANI CICLICI <2% AROMATICI

SEZIONE 16. Altre informazioni.

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Gas 1	Gas infiammabile, categoria 1
Aerosol 1	Aerosol, categoria 1
Aerosol 3	Aerosol, categoria 3
Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
H220	Gas altamente infiammabile.
H222	Aerosol estremamente infiammabile.
H229	Recipiente sotto pressione: può scoppiare se riscaldato.

**032 - Tuttovia spray**

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (UE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve



Soltecno S.r.l.

Revisione n. 3

Data revisione 16/01/2017

Stampata il 16/01/2017

Pagina n. 18/18

032 - Tuttovia spray

assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente.

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 04 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 14 / 15 / 16.